

Comune di
Fiumefreddo di Sicilia
Protocollo n° 0024482
del 28/10/2012



Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Di FIUMEFREDDO DI SICILIA

Oggetto: Emendamento al Bilancio 2012.

Al fine di potere provvedere la concessione di eventuali contributi a soggetti impegnati a migliorare lo sviluppo economico di Fiumefreddo di Sicilia nei settori del Commercio, dell'Artigianato e dell'Agricoltura i sottoscritti Consiglieri Comunali Propongono di emendare il Bilancio di previsione 2012 così' come appresso:

Intervento 1.11.05.05 in aumento € 14.900,00

Intervento 1.11.06.05 in aumento € 14.990,00

Intervento 1.11.07.05 in aumento € 9.990,00
in aumento € 39.880,00

Intervento 1.11.01.05 in dimin. € 20.000,00

Intervento 1.10.04.05 in dimin. € 19.880,00
in dimin. € 39.880,00

Fiumefreddo di Sicilia, li' 25/10/2012

I CONSIGLIERI COMUNALI



COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA
PROVINCIA DI CATANIA

Prot. n° del

OGGETTO: Emendamento n°1 Bilancio 2012.

Al sig. Presidente del Consiglio com.le

SEDE

Esaminato l'emendamento al Bilancio di previsione 2012 presentato da alcuni Consiglieri com.li ed acquisito al protocollo n°24482 del 26-10-2012;

Accertato che le proposte modifiche salvano l'equilibrio del Bilancio, sono compensative e non si riferiscono ad interventi già emendati;

Visto l'art. 175 del vigente TUEL;

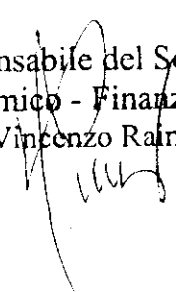
Visto l'art. 13 del vigente Regolamento comunale della Contabilità;

Si esprime

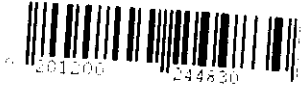
parere favorevole sulle variazioni proposte.

li 30-10-2012

Il Responsabile del Servizio
Economico - Finanziario
rag. Vincenzo Raineri



Comune di
Fiumefreddo di Sicilia
Protocollo n° 0024483
del 26/10/2012



Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Di FIUMEFREDDO DI SICILIA

Oggetto: Emendamento al Bilancio 2012.

A seguito del riparto effettuato dalla Regione Siciliana giusta D.D. G. n. 255 del 23/10/2012 si rende necessario riequilibrare il Bilancio 2012 che sulla base della segnalazione del 4° Servizio deve essere anche adeguato alle necessità correlate al trasporto scolastico.

In relazione a quanto sopra si rende necessario emendare il Bilancio di previsione dell'anno 2012 per come appresso:

Entrata
Risorsa 2.02.2200 in meno € 67.806,24

Risorsa 4.03.2060 in meno € 166.360,09
Minori entrate € 234.166,33

Uscita

Intervento 1.04.05.03 in più € 41.890,00
Intervento 1.07.01.03 in meno € 10.000,00
Intervento 1.07.01.03 in meno € 25.000,00
Intervento 1.10.04.03 in meno € 20.000,00
Intervento 1.10.04.03 in meno € 54.696,24
Intervento 2.01.05.01 in meno € 166.360,09
Minori spese € 234.166,33

Fiumefreddo di Sicilia, li' 25/10/2012

Il Responsabile del 2° Servizio
Settore Economico-Finanziario
(Rag. Vincenzo Raineri)

I CONSIGLIERI COMUNALI

Handwritten signatures of council members

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Via Trinacria n.34 -36 90144 Palermo

Serv. 4 - Finanza Locale

D.D.G n. 255

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n. 12 registrato al registro 1, foglio n. 127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2012 e del bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 856 dell'11 maggio 2012, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2012, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

PRESO ATTO che l'ammontare complessivo del Fondo delle Autonomie locali in favore dei comuni per l'anno 2012, giusto l'art. 4, comma 1, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 è di € 691.000.000;

VISTO il comma 16 dell'art. 6 della l.r. n. 26 del 9 maggio 2012, lettera e), per il quale, qualora non si realizzino le entrate di cui al precedente comma 15, le autorizzazioni di spesa sono ridotte per 75.000 migliaia di euro, nella parte terza trimestralità del Fondo Autonomie Locali per l'anno 2012;

CONSIDERATO che il citato comma 15 dell'art. 6 della l.r. n. 26/2012 è stato oggetto di impugnativa da parte del Commissario dello Stato ai sensi dell'art. 28 dello Statuto della Regione Siciliana e pertanto il Fondo delle Autonomie locali in favore dei Comuni risulta ridotto di € 75.000.000;

VISTO l'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 33 dell'1/6/2012, con il quale l'autorizzazione di spesa relativa alla quota delle assegnazioni di parte corrente per

l'anno 2012 in favore dei Comuni, di cui al comma 1 dell'art. 4 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, da erogare nell'esercizio finanziario 2012, è ridotta di 35.000 migliaia di euro;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 33 dell'1/6/2012, con il quale in favore dei Comuni è assegnata per l'anno 2012 un'ulteriore somma pari a 70.000 migliaia di euro, da destinare ad investimenti coerenti con il comma 18 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 6 dell'art. 30 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 che prevede, in favore dei Comuni collinari o montani con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di cui alla legge 27 dicembre 1977 n. 984, un trasferimento pari alle somme assegnate allo stesso titolo nell'anno 2011 maggiorate del tasso programmato di inflazione, determinato dal D.E.F. 2012 nella misura dell'1,5 per cento;

VISTO il comma 2 dell'art. 4 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 secondo cui le somme di cui al comma 1 del medesimo art. 4 sono trasferite a ciascun Comune, a valere sulle somme iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio delle Regione - Rubrica Dipartimento regionale Autonomie locali, a seguito di riparto effettuato sulla base di criteri individuati con decreto dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica, previo parere della Conferenza Regione - Autonomie locali;

ACCERTATO che a seguito delle disposizioni legislative fin qui richiamate l'ammontare complessivo del Fondo delle Autonomie locali in favore dei Comuni per l'anno 2012 viene determinato in € 651.000.000, di cui € 471.000.000 di parte corrente e € 180.000.000 di quota investimenti;

VISTO il verbale n. 2 della Conferenza Regione - Autonomie locali relativo alla seduta del 18/9/2012, nella quale la Conferenza ha reso parere favorevole in ordine ai criteri di riparto del Fondo delle Autonomie locali per l'anno 2012, giusto comma 2 dell'art. 4 della l.r. n. 26/2012;

VISTA la nota prot. n. 450406 del 20 luglio 2012 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Servizio Bilancio e Programmazione che evidenzia gli effetti contabili complessivi degli artt. 3, 4 e 6, comma 16, della l.r. n. 26/2012, dell'art. 1 della l.r. n. 32/2012 e dell'art. 2 della l.r. n. 33/2012, con cui il legislatore regionale ha determinato la quantificazione e la copertura finanziaria delle risorse del Fondo delle Autonomie locali per l'esercizio 2012;

CONSIDERATO che correlativamente alle somme da erogare nel corrente esercizio 2012, giusto l'art. 4, commi 1 e 2, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 e art. 2 della l.r. n. 33/2012 sono stati previsti dalla legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 i seguenti stanziamenti: € 180.000.000 nel capitolo 590402, € 45.000.000 nel capitolo 191304, € 15.000.000 nel capitolo 182519, € 20.000.000 nel capitolo 183337 ed € 412.000.000 nel capitolo 191301;

VISTI i commi 3 e 4 dell'art. 3 della l.r. n. 26/2012 per i quali le disponibilità assegnate agli enti locali iscritte nell' U.P.B. 7.3.1.3.2 dovranno concorrere alla copertura della spesa sanitaria, in caso di mancato raggiungimento entro il 31/7/2012 dell'intesa tra lo Stato e la Regione Siciliana, prevista dall'art. 2, comma 90, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTE le attuali disponibilità residue sugli stanziamenti dei capitoli 191301 e 590402 del bilancio di previsione della Regione Siciliana dell'esercizio finanziario

2012 - Rubrica Dipartimento Autonomie locali, pari rispettivamente a € 144.401.874,03 e € 180.000.000,00;

CONSIDERATO che l'art. 4, commi 1 e 3, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 individua le seguenti riserve a valere sul Fondo delle Autonomie locali destinato ai Comuni:

- € 180.000.000,00 quale quota investimenti prevista dal comma 1 dell'art. 4 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 e dal comma 2 dell'art. 2 della legge regionale 1 giugno 2012 n. 33;
- € 45.000.000,00 quale fondo di rotazione per l'anticipazione delle spese inerenti la gestione integrata dei rifiuti, a norma del comma 17 dell'art. 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, da destinare alle finalità di cui al comma 10 dell'art. 45 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;
- € 20.000.000,00 per il finanziamento del capitolo 183337, quale riserva prevista dal comma 1 dell'art. 27 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, per il ricovero di minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- € 15.000.000,00 quale riserva prevista dal comma 8 dell'art. 23 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21;

CONSIDERATO che l'art. 4 comma 4 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 individua le seguenti riserve a valere sul Fondo delle Autonomie locali destinato ai Comuni:

- a) € 20.000.000,00 per il finanziamento del capitolo 182519, quale riserva prevista dall'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, per il ricovero dei soggetti dimessi dagli ex ospedali psichiatrici;
- b) Contributo al comune di Ragusa Ibla ai sensi dell'art. 53 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nella misura di 4.000 migliaia di euro;
- c) Contributo in favore del comune di Aidone per interventi strutturali connessi al rientro dell'opera "Dea di Morgantina", nella misura di 1.000 migliaia di euro; contributo al comune di Piazza Armerina per Villa romana del Casale nella misura di 3.000 migliaia di euro;
- d) Contributo ai Comuni delle Isole minori di cui al comma 1 bis dell'art. 76 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, nella misura di 5.000 migliaia di euro;
- e) Rimborso ai Comuni, ai sensi del comma 7 dell'art. 13 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, delle spese di trasporto interurbano, nella misura di 17.000 migliaia di euro;
- f) Assegnazioni per la copertura degli oneri di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1 nella misura di 100 migliaia di euro;
- g) Trasferimento al Comune di Lipari per i progetti obiettivo di cui al comma 10 dell'art. 4 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, nella misura di 800 migliaia di euro;
- h) Rimborso ai Comuni, ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, delle spese per la gestione degli asili nido nella misura di 5.000 migliaia di euro;

i). Contributo ai comuni per il finanziamento del Fondo miglioramento servizi di polizia municipale previsto dall'art. 20 della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23, nella misura di 11.000 migliaia di euro;

CONSIDERATO il parere espresso dalla Conferenza Regione - Autonomie locali nella seduta del 18 settembre 2012, ove tra l'altro, si è stabilito di accantonare la somma di € 598 migliaia di euro per il contributo alle associazioni di enti locali e loro amministratori, previsto dall'art. 21 comma 8 della l.r. n. 19/2005;

CONSIDERATO che il Fondo da ripartire ai Comuni per l'anno 2012, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, quali contributi ordinari al netto di tutte le superiori deduzioni, riserve ed accantonamenti, residua per un importo di euro 503.502.000, di cui 323.502.000 di parte corrente e 180.000.000 quale quota investimenti;

VISTO il D. A. n. 254 del 19/10/2012, con il quale, su conforme parere della Conferenza Regione - Autonomie locali, si sono stabiliti i criteri ed i parametri per la ripartizione delle risorse del Fondo;

VISTO il comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni il quale stabilisce che i Comuni della Regione devono fornire gratuitamente al concessionario del servizio riscossione tributi e alle amministrazioni finanziarie dello Stato territorialmente competenti i dati relativi ai propri archivi anagrafici dei cittadini e provvedere ad aggiornare i dati anagrafici forniti con periodicità trimestrale;

VISTO il comma 4 dell'art. 2 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni il quale stabilisce che il mancato aggiornamento trimestrale dell'anagrafe tributaria, reiterato nell'arco temporale di un anno, comporta per il Comune, previa diffida da parte dell'Assessorato regionale all'Economia, una riduzione del trasferimento dovuto per l'anno successivo, ai sensi dell'art. 76 della stessa legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, pari al 3 per cento;

VISTA la nota prot. n. 4924 del 6/4/2012 del Dipartimento Regionale Finanze e Credito la quale conferma che nell'anno 2011 i Comuni di Savoca e Sperlinga sono risultati inadempienti all'obbligo dell'espletamento delle procedure per l'aggiornamento anagrafico, ai fini dell'irrogazione delle sanzioni previste dal sopra

richiamato art. 2 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2;

RILEVATO che l'ammontare del fondo, al netto delle previste deduzioni (riserve di legge ed accantonamenti stabiliti in Conferenza Regione - Autonomie locali) è di € 503.502.000,00, comprensivo di quota corrente e di quota investimenti, e va così suddiviso:

- € 123.910.664,38 a conferma della riserva in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti collinari o montani, di cui alla legge 27 dicembre 1977, n. 984, pari al trasferimento dell'anno precedente, maggiorato del tasso programmato di inflazione determinato dal D.E.F. 2012 nella misura dell'1,50 %, da ripartire in proporzione alle corrispondenti assegnazioni dell'anno 2011;

- € 199.591.335,62 in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non classificati collinari o montani e di quelli con popolazione superiore a 5.000 abitanti, da ripartire in proporzione alle corrispondenti assegnazioni dell'anno 2011;

- € 180.000.000,00, destinati a spese di investimento previste dal comma 1 dell'art. 4 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 e dal comma 2 dell'art. 2 della legge

regionale 1 giugno 2012 n. 33, come da parere espresso dalla Conferenza Regione - Autonomie Locali nella seduta del 18 settembre 2012, in favore dei soli Comuni diversi da quelli collinari o montani con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, da ripartire in proporzione alle corrispondenti assegnazioni di parte corrente;
VISTO il D.D.G. n. 64 del 6/6/2012 con il quale sono stati approvati l'assegnazione e il riparto della somma di € 126.230.500,00 in favore dei Comuni, a titolo di anticipazione delle prime due trimestralità del Fondo delle Autonomie locali per l'anno 2012;

VISTA la nota prot. n. 54559 del 25/9/2012 della Ragioneria Generale della Regione con la quale si assegnano i tetti di spesa del Dipartimento Autonomie Locali per l'anno corrente 2012;

RITENUTO di dovere provvedere all'approvazione del riparto degli importi sopra descritti, secondo gli elaborati allegati al presente decreto, redatti in conformità alle richiamate disposizioni;

VISTO l'art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

RITENUTO che l'assegnazione delle somme di cui al Fondo delle Autonomie in favore dei Comuni rientra fra i programmi di spesa discendenti dai criteri di riparto approvati con il D.A. n.254 del 19/10/2012, il cui contenuto si intende qui richiamato;

DECRETA

Art. 1) E' approvato il riparto della somma di € 15.000.000,00 in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, quale riserva prevista dal comma 8, dell'art. 23 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e dal comma 3 dell'art. 4 della l.r. 26/2012, secondo l'allegato elenco "A" che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2) E' approvato il riparto della somma di € 503.502.000,00, secondo l'allegato elenco "B" che forma parte integrante del presente provvedimento, di cui:

- € 123.910.664,37 quale quota corrente in favore dei Comuni collinari o montani con popolazione inferiore a 5000 abitanti

- € 199.591.335,63 quale quota corrente in favore dei restanti Comuni
- € 180.000.000,00 destinati a spese di investimento prevista dal comma 1 dell'art. 4 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 e dal comma 2 dell'art. 2 della legge regionale 1 giugno 2012 n. 33 come da parere espresso dalla Conferenza Regione - Autonomie Locali nella seduta del 18 settembre 2012, in favore ai soli Comuni diversi da quelli collinari o montani con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

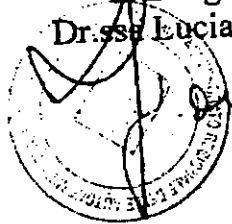
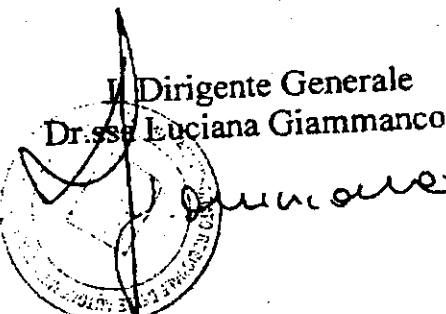
Art. 3) Le somme così ripartite saranno impegnate con successivi provvedimenti.

Art. 4) Per le motivazioni in premessa specificate il trasferimento dei contributi ordinari di parte corrente per l'anno 2012 assegnati ai Comuni di Savoca e Sperlinga è ridotto nella misura del 3 per cento e le somme complessivamente trattenute per effetto del presente articolo saranno redistribuite ai restanti Comuni secondo i criteri generali di riparto stabiliti con il D.A. n.254 del 19/10/2012 ed attuati con il presente provvedimento.

Art. 6) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale competente ai sensi dell'art. 62 della l.r. 27/04/1999, n. 10 e successivamente sarà pubblicato sul sito internet di questo Assessorato.

Palermo, 22 OTT. 2012

Il Dirigente Generale
Dr.ssa Luciana Giammanco





COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA
(Provincia di Catania)

Comune di
Fiumefreddo di Sicilia
Protocollo n° 0024357
del 25/10/2012



Al Signor Sindaco
→ Al Responsabile del 2° Servizio
Sede

Palumbo
25/10/12
di Testi

OGGETTO: Fabbisogno per acquisto abbonamenti scolastici in favore degli alunni delle scuole medie superiori- mese di novembre e dicembre 2012.-

Al fine di assicurare il servizio di trasporto gratuito agli alunni frequentanti istituti superiori non presenti sul nostro territorio mediante l'acquisto di abbonamenti a mezzi pubblici di linea, sulla base delle domande presentate dagli studenti nell'anno di riferimento e sulle specifiche fatture emesse dalle ditte interessate per il mese di ottobre 2012, lo scrivente ufficio ha stimato che per erogare detto servizio nei mesi di novembre e dicembre 2012 occorre una somma presunta pari a €. 41.890,00.

Con riferimento a quanto sopra detto, si chiede di voler prevedere la suddetta spesa e di incrementare la somma stanziata nell'apposito capitolo del redigendo bilancio comunale.

Il Responsabile del Procedimento

Palumbo



Il Responsabile del 4° Servizio

Palumbo

Comune di
Fiumefreddo di Sicilia
Protocollo n° 0024819
del 31/10/2012



COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA
PROVINCIA DI CATANIA

Prot. n° del

OGGETTO: Emendamento n°2 Bilancio 2012.

Al sig. Presidente del Consiglio com.le

SEDE

Esaminato l'emendamento al Bilancio di previsione 2012 presentato da alcuni Consiglieri com.li ed acquisito al protocollo n°24483 del 26-10-2012;

Accertato che le proposte modifiche salvano l'equilibrio del Bilancio, sono compensative e non si riferiscono ad interventi già emendati;

Visto l'art. 175 del vigente TUEL;

Visto l'art. 13 del vigente Regolamento comunale della Contabilità;

Si esprime

parere favorevole sulle variazioni proposte.

li 30-10-2012

Il Responsabile del Servizio
Economico - Finanziario
rag. Vincenzo Raineri